

Lagarde attesa al Parlamento UE, in USA occhi sulle vendite al dettaglio

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi. Fronte Eurozona, il PIL del 4° trimestre del 2023 è rimasto stabile su base sequenziale. Il PIL destagionalizzato è aumentato dello 0,1% su base annua nell'Eurozona e dello 0,3% nell'UE, dopo una lettura piatta in entrambe le aree nel trimestre precedente. Buone notizie dalla produzione industriale, che è cresciuta del 2,6% a dicembre, superando le attese a -0,4%. Su base annuale, la misurazione è salita dell'1,2% rispetto alla flessione rivista del 5,4% di novembre. Fronte Banche centrali, questa mattina il focus sarà rivolto alle parole della presidente della BCE, Christine Lagarde, al Parlamento europeo. Ieri il vicepresidente Luis de Guindos ha affermato che - anche se l'inflazione è sulla strada giusta per raggiungere l'obiettivo del 2% - è importante tenere a mente i fattori di rischio. Le pressioni salariali rimangono elevate e la BCE non dispone ancora di dati sufficienti per confermare che stiano iniziando ad allentarsi. Anche i margini di profitto potrebbero rivelarsi più resilienti delle attese. Inoltre, le tensioni geopolitiche potrebbero portare a un aumento dei prezzi dell'energia e rischi per il commercio globale. Per de Guindos i prossimi mesi forniranno nuove informazioni sui fattori che determinano l'inflazione di fondo, inoltre ci saranno le nuove proiezioni a marzo. Fronte USA oggi si attendono le vendite al dettaglio di gennaio, attese in calo dello 0,2%. A dicembre la lettura aveva battuto le attese, con una variazione positiva dello 0,6% su base mensile.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori monitoreranno diversi dati economici di rilievo, prevalentemente riguardanti gli Stati Uniti. In mattinata focus sulla bilancia commerciale di Italia ed Eurozona (dicembre). Dal primo pomeriggio il focus si sposterà agli USA: gli investitori monitoreranno le vendite al dettaglio (gennaio), nuove richieste di sussidi di

disoccupazione, indice manifatturiero di New York (febbraio), indice manifatturiero della Fed di Philadelphia (febbraio), produzione industriale (gennaio) e l'indice NAHB (febbraio). Infine, fronte Banche centrali segnaliamo gli interventi di Lagarde, Nagel, Lane (BCE) e Waller (Federal Reserve).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	31.329,38	+0,63%	3,22%
DAX	16.945,48	+0,38%	1,16%
S&P 500	5.000,62	+0,96%	4,84%
NASDAQ 100	17.807,63	+1,18%	5,83%
NIKKEI 225	38.058,50	+0,94%	13,69%
EUR/USD	1,0726	+0,01%	-2,82%
ORO	2.003,35	-0,05%	-3,32%
PETROLIO WTI	76,23	-0,53%	6,38%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
BILANCIA COMMERCIALE	EUR	21,5	11:00
VENDITE AL DETTAGLIO	USA	-0,2%	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	220.000	14:30
INDICE MANIFATTURIERO NY	USA	-15	14:30
INDICE MANIFATT. FED PHILADELPHIA	USA	-8	14:30
PRODUZIONE INDUSTRIALE	USA	0,3%	15:15
INDICE NAHB	USA	46	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno effettuato un timido rimbalzo in prossimità del supporto orizzontale in area 1,0730. La tendenza al momento rimane comunque impostata al ribasso dai massimi segnati a fine dicembre. Si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato di circa il 7,5% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno registrato un segnale di inversione dopo aver sfiorato area 79 dollari al barile, tornando sotto il livello orizzontale a 76 dollari. Un eventuale recupero di questo livello potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 79 dollari al barile. Lato ribassista invece, la conferma della violazione del sostegno a 76 dollari potrebbe dare il via a strategie di stampo short. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico transitante a 72,90 dollari, mentre un target più ambizioso a 70,50 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno effettuato un timido rimbalzo dopo il test del supporto a 1,0730. Per quanto riguarda il fronte rialzista, segnali di forza in questa zona potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 1,0820. Lato ribassista invece, la violazione della trendline che conta i minimi del 3 ottobre e 1° novembre 2023 potrebbe consentire l'implementazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine dicembre. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo area 1,0670 e secondo target a 1,0625.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno riassorbito parte del ribasso registrato martedì, tornando sopra al supporto orizzontale a 31.220 punti. Segnali di forza su questo livello potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend rialzista sottostante. L'obiettivo di profitto in questo caso potrebbe essere posto sulla resistenza a 31.500 punti. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto al sostegno a 31.220 punti potrebbe consentire l'implementazione di posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 30.860 punti e secondo target posto a 30.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1JA5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1JM1	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno recuperato forza ieri, dopo il test di area 16.890 punti, anche se rimangono al momento ancora all'interno della struttura laterale in atto da fine gennaio. Segnali di forza in area 16.880 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 17.000 punti, mentre un target più ambizioso a 17.120 punti. Lato ribassista, segnali di inversione in area 17.120 punti potrebbero essere sfruttati per posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto a 17.000 punti e un secondo target a 16.880 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IA5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno effettuato un rimbalzo dopo il test della linea di tendenza che conta i minimi segnati il 27 ottobre e 17 gennaio, tornando sopra alla barriera psicologica dei 5.000 punti. Segnali di forza in questa zona potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 5.065 punti, mentre un target più ambizioso a 5.100 punti. Lato ribassista invece, la rottura dei 4.940 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target posizionato a 4.890 punti e secondo obiettivo a 4.840 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1Q053	OPEN END



House of Trading: la strategia di Prisco sul NASDAQ 100



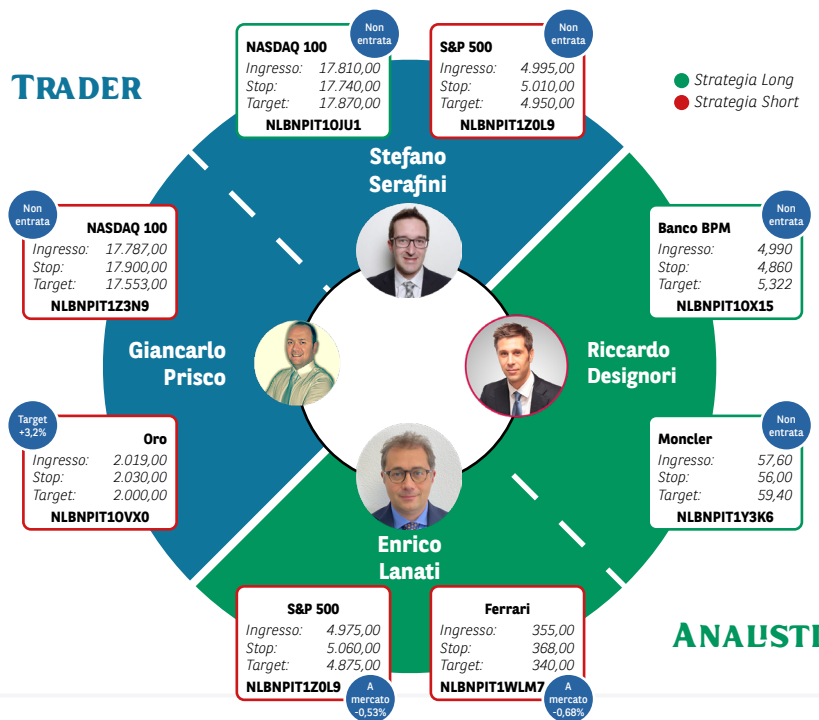
Tra le strategie proposte da Giancarlo Prisco nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul NASDAQ 100. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 17.787 punti, stop loss a 17.900 punti e obiettivo a 17.553 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1Z3N9 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,89x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Prisco è rossa, una strategia short sull'oro, operazione che si aggiunge alle due carte di Stefano Serafini: una strategia long sul NASDAQ 100 e una short su S&P 500.

SOTTOSTANTE
NASDAQ 100
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1Z3N9
INGRESSO
17.787,00
STOP
17.900,00
TARGET
17.553,00
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
17.807,63	18.041,45	11.695,41	62,07	17.696,46	16.930,77	18.045,00	17.470,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289